



**Comune di Rimini**  
Direzione Generale

Settore Infrastrutture, Mobilità  
e Qualità Ambientale

Dirigente: **Ing. Alberto Dellavalle**

[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409  
[dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)  
Via Rosaspina, 21- 47923 Rimini  
tel. 0541 704853 - fax 0541 704728  
[alberto.dellavalle@comune.rimini.it](mailto:alberto.dellavalle@comune.rimini.it)

**Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - S.S. Adriatica - Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il km 201+400 ed il km 206+000 in Comune di Rimini. Costruzione di rotatoria sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro - Intervento C: Raccordo SS 16 e prolungamento di Via Tosca - Viabilità di accesso al quartiere Padulli" - CUP C91B16000450004 - FASCICOLO 2017-245-005**

## Dichiarazione di sintesi

### Premessa

Per garantire conformità all'art. 17 comma 1 lettera b) del D.Lgs 152/2006, è necessario redigere, nell'atto conclusivo di approvazione del piano una dichiarazione di sintesi, in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate.

Si rende quindi necessario sviluppare una breve relazione propedeutica alla dichiarazione di recepimento.

### Schema esplicativo della partecipazione al processo

Il procedimento di approvazione della variante urbanistica, avviato con procedimento unico disciplinato dall'art. 53 della Legge Regionale 24/2017, si è svolto secondo le seguenti fasi:

- 1) a seguito della convocazione della Conferenza di Servizi e pubblicazione sul BUR n. 408 del 27/12/2018 dell'avviso di avvio del procedimento, gli elaborati costitutivi la Vas-Valsat sono stati esaminati dalla Provincia di Rimini in qualità di Autorità competente e dalle altre Autorità ambientali operanti sul territorio, per le opportune valutazioni;
- 2) nella fase dei lavori della Conferenza sono pervenute al Comune:
  - osservazioni alla presente variante urbanistica da parte di privati, che sono state controdedotte nella 2<sup>a</sup> seduta della Conferenza di Servizi,
  - osservazioni/ricieste di integrazioni ai documenti di VAS-VALSAT da parte di ARPAE con nota prot.n.10684 del 14/01/2019 e della Provincia di Rimini con prot.n.10657 del 14/01/2019 a cui il Comune ha dato riscontro con propria nota prot.n.135212 del 17/05/2019;
  - osservazioni/riserve della Provincia con Decreto del Presidente Reg. Gen. n° 47 del 14/06/2019.

Per quanto riguarda la VAS- VALSAT, la Provincia con Decreto del Presidente Reg. Gen. n° 47 del 14/06/2019, ha espresso parere motivato positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 a condizione che:

- a) vengano implementati gli indicatori, relativi alle matrici aria rumore e mobilità, già individuati nella Valsat, con quelli necessari alla verifica dei nodi critici di intersezione fra il corridoio ecologico e le barriere infrastrutturali e delle condizioni dell'ambito qualificato come area di collegamento ecologico;
- b) venga potenziata la dotazione vegetale esistente, per quanto tecnicamente possibile, garantendo il mantenimento e il miglioramento attraverso idonea attività di gestione;

c) vengano osservate le disposizioni della DGR 1860/2006 e DGR 286/2005 sulla gestione delle acque di dilavamento di prima pioggia.

Con nota del 25/01/2019 acquisita con prot.23688 del 25/01/2019, è pervenuto parere favorevole congiunto Arpae-Ausl della Romagna in merito alla variante al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale ai sensi dell'art.3, comma 2 della LR 15/2001 e s.m.i. nonché con note prot.n. 28031 del 31/01/2019 e prot.n. 39058 del 11/02/2019 sono pervenuto parere favorevole alla variante, ai sensi dell'art. 19 lett. h della L.R. 19/82 e s.m.i..

Con nota prot.20073 del 22/01/2019 è pervenuto il nulla osta alla variante da parte di Hera, mentre non sono pervenute osservazioni da parte delle diverse competenti Autorità militari.

Si procede con il presente atto deliberativo all'approvazione definitiva della variante al PSC e RUE ai sensi dell'art. 53 della L.R. n° 24/2017.

#### Risposte specifiche

Le osservazioni fornite con Decreto del Presidente Reg. Gen. n° 47 del 14/06/2019 sulla VAS-VALSAT sono state recepite e hanno comportato modifica degli elaborati e comunque si evidenzia quanto segue:

- a) Indicatori di monitoraggio: I sistemi di monitoraggio ambientali, per valutare gli indicatori ambientali richiesti per le matrici aria rumore e mobilità, verranno previsti nell'ambito delle economie del progetto.
- b) Sistema aree verdi: Si provvederà a integrare ulteriormente il patrimonio verde secondo la economie di progetto utilizzando le aree pubbliche disponibili nell'ambito del corridoio ecologico previo parere, qualora necessario, del Consorzio di Bonifica.
- c) Tutela delle Acque: come illustrato in progetto la gestione delle acque con nuovo impianto di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento verrà integrato con il progetto del lotto AB in cui è già previsto un impianto di prima pioggia con pozzetto disoleatore ai sensi della D.G.R. 1860/2006 e D.G.R. 286/2005.

#### I contenuti della VAS-ValSAT

L'elaborazione delle varianti a PSC, RUE e ZAC del Comune di Rimini si avvale della procedura di VAS-ValSAT (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale) come processo di accertamento preventivo degli effetti sul territorio delle previsioni di piano di cui viene valutata l'ammissibilità secondo criteri di sostenibilità ambientale e territoriale.

Lo svolgimento di tale attività è richiesto dalla L.R. 24/2017 per assicurare che le scelte circa gli usi e i processi di trasformazione del suolo, anche come in questo caso legati ad un progetto di opera pubblica a carattere puntuale, presentino un bilancio complessivo positivo, cioè comportino un miglioramento o, quanto meno, non comportino un peggioramento della qualità del territorio, sotto il profilo ambientale, insediativo e funzionale.

Per questa ragione, la legge da una parte afferma la necessità che i contenuti della variante urbanistica siano coerenti con le caratteristiche del territorio e con i conseguenti limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile; dall'altra stabilisce che l'intero processo di elaborazione delle previsioni della variante urbanistica sia accompagnato da un'attività di analisi e verifica, che evidenzii i potenziali impatti delle scelte operate ed individui le misure idonee ad impedirli ridurli o compensarli, prevedendo che questa attività sia esposta in una apposita relazione, che costituisce parte integrante del piano.

La VAS-ValSAT è rivolta ad evidenziare gli effetti che il progetto di nuova viabilità pubblica e relativa variante urbanistica possono determinare sull'ambiente, fornendo le indicazioni circa gli impatti negativi che possono eventualmente produrre e le misure che si rendono di conseguenza necessarie per mitigare o compensare tali impatti.

In particolare la VAS-ValSAT ha rilevato che quanto previsto dalla presente variante produce un impatto scarsamente rilevante sul contesto andando ad interessare alcune componenti ambientali: Biodiversità, Acqua, Suolo e sottosuolo e territorio, Paesaggio e Salute umana (Rumore). Già

all'interno del progetto oggetto di variante urbanistica e la variante stessa affrontano e compensano l'impermeabilizzazione dei suoli ed ottimizzano la gestione quali/quantitativa delle portate meteoriche di dilavamento, favoriscono l'inserimento paesaggistico e provvedono a valutare l'inquinamento acustico e atmosferico.

Il progetto del lotto C permette di accedere alla zona Padulli senza limiti di altezza e in entrambe le direzioni, l'entrata e l'uscita al quartiere avvengono tramite rotonda, in maggior sicurezza, con eliminazione di un accesso diretto alla SS16 ed infine dalle analisi sui flussi veicolari è emerso come la nuova soluzione risulta più efficace per la fluidità del traffico.

Il tracciato proposto per la nuova viabilità di collegamento lotto C è il risultato di un lungo percorso iniziato nel 2000 che nel corso degli anni ha approfondito tutti gli aspetti ambientali più significativi non evidenziando criticità significative.

In merito al monitoraggio degli effetti della variante in oggetto, considerando che il Comune di Rimini è dotato di PSC approvato con specifico piano di monitoraggio, si utilizzano gli indicatori relativi alle matrici aria, rumore e mobilità.

#### Dichiarazione di recepimento

Valutato il parere motivato positivo in merito alla proposta di variante, espresso ai sensi dell'art.15 del D.lgs 152/2006 dalla Provincia di Rimini, in qualità di Autorità competente, e recepite le osservazioni fornite con Decreto del Presidente Reg. Gen. n° 47 del 14/06/2019, si dichiara che la variante garantisce la sostenibilità ambientale e territoriale delle trasformazioni previste.

Saranno pubblicate sul sito web dell'autorità procedente gli atti di approvazione della variante al PSC e RUE in oggetto, unitamente al parere motivato espresso dall'autorità competente ed alla presente dichiarazione di sintesi come richiesto dall'art. 17 del D.Lgs 152/2006.

Il Dirigente del Settore Infrastrutture,  
Mobilità e Qualità Ambientale e  
Ing. Alberto Dellavalle